

Sindaci e amministratori del Varesotto per Bersani

Data : 6 novembre 2012

Il messaggio lanciato dall'incontro di Gallarate con **Enrico Letta** è stato chiaro: questa volta tocca al centro sinistra portare l'Italia fuori dalla crisi.



I sostenitori di Bersani lo sanno bene e fanno sul serio, moltiplicando l'impegno per fare delle primarie il punto di partenza di una grande campagna «con al centro l'Italia e il progetto del suo riscatto»: dopo Busto e Varese **anche la sala di Gallarate era stracolma**, è intervenuto anche il sindaco di Gallarate **Edoardo Guenzani**, che (da sindaco "arancione", civico) ora sembra guardare con interesse alle primarie del centrosinistra, visto che è stato presente anche all'incontro del Comitato Renzi di settimana scorsa.

Di certo **Bersani ha dalla sua diversi sindaci dei paesi e delle cittadine del Varesotto**: Magda Cogliati di Angera, Francesco Cerutti di Ranco, Laura Prati di Cardano al Campo, Maurizio Leorato primo cittadino di Vergiate, Domenico Gioia da Brebbia, Maurizio Leorato primo cittadino di Vergiate, Marzio Molinari (Varano), Giuseppe Migliarino (Gorla), Corrado Moro (da Dumenza), Giampiero Ballardini (Brenta), Giuseppe Versienti (Crosio della Valle), Donata Bordoni (Besnate), Laura Cavalotti neosindaca di Tradate, Adriana Fabbian sindaca di Lozza.

Ma in sala c'erano anche ex sindaci **Chierichetti, Jelmini, Caielli, Belli, Aspesi**, consiglieri provinciali **Rita Romano, Michele Di Toro, Marco Giudice**, il consigliere regionale varesino **Stefano Tosi** insieme ai deputati varesini **Marantelli e Rossi**. Presente anche l'ex consigliere regionale Giuseppe Adamoli.



Dopo il saluto di **Ivano Ventimiglia** (consigliere comunale Pd a Gallarate) è stata **Maria Chiara Gadda** ad aprire gli interventi definendo le primarie occasione imperdibile per riallacciare e ricostituire il legame tra politica e cittadini. Ha ringraziato gli amministratori locali per la loro presenza e per il lavoro quotidiano sul territorio, che si basa su ascolto e partecipazione: due cardini del programma di Bersani. È toccato poi a **Mario Aspesi** presentare il testo del "**Manifesto dei Varesini per Bersani 2013**", che esprime la fiducia di quanti vedono nel segretario del PD la persona che, per la sua scelta coraggiosa di apertura e per la sua credibilità e capacità di governo può meglio guidare l'alleanza democratica alla guida del Paese.

Enrico Letta ha infine illustrato le ragioni per le quali Bersani merita la fiducia degli elettori del centro sinistra, per portare a compimento un percorso coerente, che dal sostegno al Governo Monti, offerto generosamente per superare una situazione di emergenza, riporti l'Italia alla normalità di una guida che goda la fiducia dei cittadini espressa con il voto. «**Bersani è veramente l'autentico rappresentante di un partito profondamente popolare**, che non può, come primo partito italiano, rinunciare a guidare il Paese con una destra allo sfascio e un pericoloso populismo diffuso ed inconcludente».

All'incontro ha partecipato anche una delegazione del PSI/PRI di Gallarate, con **Ulderico Monti e Filippo Proto** (quest'ultimo ha riconfermato il sostegno a Bersani). E accanto a loro, anche i rappresentanti del Pd di Gallarate, in veste di osservatori "super partes": il segretario **Giovanni Pignataro** e il presidente del consiglio comunale **Marco Casillo** (che è invece uno dei promotori del comitato pro-Renzi). Proprio da domenica scorsa è inizia la seconda fase della campagna: sono aperti gli uffici elettorali per la registrazione degli elettori, fase che rimarrà aperta fino al 25 Novembre.